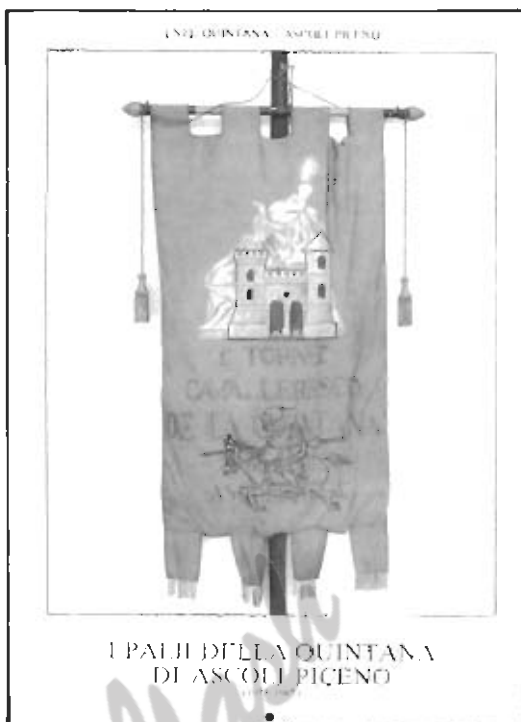


La Quintana e il suo Centro Studi

Di Giuseppe Marucci

approfondimento di Carolina Ciaffardoni, attuale direttrice dell'Archivio di Stato di Ascoli Piceno, su "Riti cerimoniali dei giochi cavallereschi nell'Italia medioevale e moderna" e ancora di Laura Ciotti, funzionaria dell'Archivio di Stato di Ascoli Piceno su "Segni, simboli, spazi e colori della festa mondana medievale". In chiusura della pubblicazione



L'articolo di Bernardo Nardi "La quintana nel nuovo millennio" apparso su Flash, n.265 di Maggio 2000, apre una marcia di avvicinamento temporale ad un evento che in Ascoli è più che una rievocazione storica. Potremmo dire che la Quintana è Ascoli stessa, nella capacità di coinvolgere i Sestieri e la popolazione, nella identificazione nei valori civici, nell'essere antica e moderna allo stesso tempo.

La civiltà attuale si appresta ad essere quella in cui il locale e il globale hanno un nuovo e più interessante rapporto.

Le reti telematiche avvicinano e globalizzano; le reti telematiche valorizzano la cultura e la produzione locale, come mostra quella azzeccata pubblicità televisiva in cui due anziani contadini (apparentemente arretrati!) dicono a due turisti (apparentemente evoluti!) che loro da tempo vendono prodotti in tutto il mondo (attraverso Internet).

Le nuove, recentissime, scoperte nel campo della fisica teorica hanno mostrato che la velocità della luce è superabile e che quindi "il passato è più

vicino al futuro".

La Quintana in Ascoli realizza queste affascinanti e non più tanto fantascientifiche sintesi spazio temporali.

Il Centro Studi.

Uno dei motori meno appariscenti per il largo pubblico, ma molto qualificato è il "Centro Studi su giochi storici" e le pubblicazioni che produce.

Il Presidente del Centro Studi è Stefano Papètti, attuale Direttore della Pinacoteca civica di Ascoli.

Il Centro Studi nasce nel Febbraio 1987 "con l'intento di porre il gioco stesso come obiettivo primario di ricerca e come lente attraverso la quale leggere, in una prospettiva innovativa, la storia e la cultura".

Una prima pubblicazione, antesignana del Centro Studi, di cui solo pochi sono fortunati possessori, ha visto la luce nel 1984, a cura di Bernardo Nardi, uno dei promotori e propulsori del Centro stesso e suo primo Presidente; ne sono seguite altre sempre più patinate, ma con lo stesso intento

di rendere visibili i risultati del dialogo tra chi "chi studia e chi fa la Quintana".

I Quaderni, finanziati e pubblicati dall'Ente Quintana, costituiscono un patrimonio da conservare, da consultare e studiare. Si può provare a chiedere qualche arretrato alla Segreteria organizzativa:

Sig. Giacinto Federici, Ente Quintana, via Castellana, 2 - 63100 Ascoli Piceno.

Ricerca e cultura 64

Un numero dei Quaderni da non perdere è il N.9, edito nel 1997, dal titolo "Ricerca e Cultura, dieci anni del Centro Studi Giochi Storici di Ascoli Piceno". Il Quaderno costituisce un po' la ratio e la somma dell'attività di studio e ricerca che ruota intorno alla rievocazione storica. Dopo gli interventi introduttivi di Bernardo Nardi e Laura Ciotti, seguono gli interventi "storici" di Elia Calilli, su "Le origini delle feste patronali e dei giochi storici ascolani" e di Stefano Papètti su "i Palii della Quintana in Ascoli Piceno". Lo stesso Quaderno contiene dei saggi di

Foto di copertine di quattro edizioni dei Quaderni del Centro Studi giochi storici"

c'è un intervento di Aldo Pizzingrilli sull'apertura a manifestazioni più ampie quali "Ascoli medioevo festival".

Questo impegno pregevole di ricerca per la crescita culturale, è iniziato con la celebrazione del trentennale dell'edizione moderna della Quintana, nel 1984. L'itinerario della manifestazione, illustrato in un catalogo trilingue, si snodava attraverso una mostra documentario-iconografica allestita nella Sala dei Mercatori, nel Palazzo dei Capitani, in piazza del Popolo. Dopo la fondazione del Centro Studi, c'è stata un'altra pregevolissima esposizione dei "Palii della Quintana", nel Palazzo dei Capitani, nel 1988. La ricerca, collegata